

**DETERMINAZIONE DIRETTORIALE**  
**N. 1201 del 08/05/2023**

**AREA 3 - GARE E CONTRATTI**

PROPOSTA N. 992 del 04/04/2023

**OGGETTO:** Trattativa Diretta del Mepa ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) della l. 120/2020, per l'affidamento del "Servizio di consulenza e assistenza giuslavoristica per la gestione economica del personale" per le esigenze di "DiSCo" – Dott. Alfredo Pranno

**OGGETTO:** Trattativa Diretta del Mepa ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) della l. 120/2020, per l'affidamento del "Servizio di consulenza e assistenza giuslavoristica per la gestione economica del personale" per le esigenze di "DiSCo" – Dott. Alfredo Pranno

**CIG – 9724068AC2**

**IL DIRETTORE GENERALE**

**vista** la legge regionale Lazio 27 luglio 2018, n 6 "Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno del diritto allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione";

**visto** lo "Statuto dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – DiSCo", approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 989 del 20 dicembre 2019;

**visto** il decreto del Presidente della Regione Lazio N. T000170 del 18.10.2022 "Conferma del Presidente e nomina del rappresentante degli studenti in seno al Consiglio di amministrazione dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – DiSCo";

**visto** il Decreto del Presidente della Regione Lazio N. T00275 del 15 novembre 2019 avente ad oggetto "Integrazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ente regionale per il diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – (DiSCo);

**visto** altresì il decreto del Presidente della Regione Lazio N. T000173 del 20.10.2022 "Nomina di un componente designato dal Consiglio Regionale in seno al Consiglio di amministrazione dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – DiSCo";

**vista** la Delibera del Consiglio di Amministrazione di DiSCo, n. 36 del 31 ottobre 2022 avente ad oggetto: "Rinnovo incarico di Direttore Generale al Dott. Paolo Cortesini", con la quale viene rinnovato l'incarico di Direttore Generale al Dott. Paolo Cortesini, ai sensi dell'art. 7 della Legge Regionale 24 luglio 2018, n. 6, fino al 23 novembre 2024;

**visto** il decreto n. 20 del 24 dicembre 2020 avente a oggetto: "Approvazione riorganizzazione della struttura dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza DiSCo in attuazione della legge regionale n. 6/2018 e relativo sistema di pesature delle posizioni organizzative;

**visto** il decreto del Direttore Generale n. 3 del 31 marzo 2023 avente ad oggetto: "Conferma incarichi di direzione "ad interim" dell'Area 3 Gare e Contratti, per il periodo decorrente dal 1° aprile 2023 fino al 30 giugno 2023" e il decreto del Direttore Generale n. 12 del 30 dicembre 2022 avente ad oggetto: "Conferma incarichi di direzione

dell'Area 5 Servizi Tecnici e Patrimonio, dell'Area 8 Servizi ICT Sistema Informatico e conferma incarico di Vice Direttore Generale – per il periodo decorrente dal 1° gennaio 2023 fino al 30 giugno 2023;

**vista** la Determinazione Direttoriale n. 2523 del 12/12/2022 avente per oggetto “Conferimento incarico ad interim della Posizione Organizzativa denominata D1 – Gare e Contratti presso l'Area3 – Gare e Contratti, alla dott.ssa Manuela Musolino, a far data dal 9 settembre 2022 sino al 11 luglio 2023”;

**visto** il Decreto del Direttore Generale n. 10 del 9 giugno 2020 “Delega al Dirigente dell'Area 3 ad interim per la stipula dei contratti di forniture, servizi e lavori mediante l'utilizzo del MEPA e per le adesioni alle convenzioni Consip”;

**vista** la nota prot. 06.01.0002461 del 15/03/2023, a cui si rinvia per relazioni, con la quale il Direttore Area 2 Risorse Umane Dott. Damiano Colaiacono che cita testualmente: “Nel rispetto delle indicazioni contenute nella nota n. 13939/2022 avente ad oggetto “Avvio procedure Area 3 – Ufficio “Gare e contratti” - indicazioni operative e aggiornamento normativo” si richiede quanto segue. Questa Area ha già manifestato la necessità di attivare un servizio di supporto in materia “giuslavoristica” in risposta alla nota n. 263/2023 chiedendo, nello specifico, di inserire un affidamento del servizio di cui si discute nella prossima programmazione biennale del fabbisogno di servizi e forniture. Preso atto dell'approvazione del Programma Biennale di Acquisti di fornitura e servizi tramite la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di DiSCo n. 4 del 28/02/2023, si richiede di poter procedere all'avvio di una procedura di affidamento del servizio di cui all'oggetto. Per quanto richiesto:

- si indica quale RUP della procedura il sottoscritto, Dirigente dell'Area 2, Risorse Umane di DiSCo;
- si allega “capitolato tecnico” il quale contiene le specifiche tecniche da richiedersi all'operatore economico (Allegato A);
- il valore stimato della gara è pari a 90.000,00, oltre IVA, suddiviso in tre annualità, ossia pari ad € 30.000,00, oltre IVA, annui. La quantificazione deriva dallo studio del precedente servizio, attivo sino a dicembre 2022 e degli attuali prezzi di mercato in materia di assistenza analoga;
- trattandosi di servizio di consulenza l'attività è prettamente intellettuale e non comporta “costi della manodopera” da poter essere quantificabili e paragonabili a qualsivoglia tabella ministeriale di confronto;
- si tratta di affidamento che non comporta costi di sicurezza di natura interferenziale e non ricorrono le condizioni per l'elaborazione del Documento Unico di Valutazione di Rischi da Interferenza (DUVRI);
- questa Area specifica che per la natura della prestazione, nonché per la connessione tra tutti gli adempimenti richiesti nel capitolato, non permettono una suddivisione in lotti. In particolare, la richiesta di consulenza specialistica ed assistenza al personale dipendente del trattamento economico ed adempimenti correlati, quale intermediario abilitato, il supporto attivo e dedicato per questioni ordinarie e straordinarie, il supporto attivo e dedicato per questioni ordinarie correlate all'amministrazione del personale non consentono una razionale e ragionevole suddivisione in lotti dell'appalto;
- l'offerta è da affidate direttamente, tramite le possibilità offerte dal c.d. “Decreto Semplificazioni” ovvero, se l'Area 3 dovesse non ravvisarne gli estremi, tramite procedure negoziata aperta agli operatori presenti sul MEPA per “servizi di consulenza del lavoro” da affidarsi tramite il metodo dell'Offerta Economicamente Vantaggiosa;
- il prodotto è presente sul MEPA metaprodotto: Servizi professionali del Consulente del Lavoro;
- il capitolo di bilancio da interessare per l'affidamento di cui si discute è il numero 67056 del Bilancio di Previsione 2023;
- la sede interessata all'intervento è la Sede Centrale di DiSCo, in Roma, via Cesare De Lollis, 24/b;
- lo scrivente attesta la capienza dei relativi capitoli di bilancio rispetto alla richiesta formulata, cogliendo l'occasione di ridurre la richiesta già formalizzata nel riscontro alla nota n. 263/2023;

Si ritiene di procedere, nel caso di specie, ad una “trattativa diretta” con un operatore economico che abbia prestato servizi analoghi in anni precedenti, seppure in discontinuità. Negli ultimi 3 anni il servizio è stato garantito dall'Operatore Economico “Studio ALFREDO BRUNO”. Questa Area ritiene che possa procedersi, per le annualità 2023- 2026, ad un affidamento a vantaggio dello Studio ALFREDO PRANNO, Consulente del lavoro - Consiglio provinciale di Roma (N.ro iscrizione albo 3717) il quale può vantare una esperienza specifica in materia con particolare riferimento alle procedure in uso presso questa Amministrazione. La procedura indicata è motivata da nuovi e pressanti adempimenti burocratici ai quali, attualmente, l'Area 2 non può far fronte attraverso il proprio personale in servizio.”

**considerato** che con la nota sopra citata è stato trasmesso anche il capitolato prestazionale dell'affidamento in oggetto, attraverso il quale si stabilisce che l'operatore economico dovrà svolgere le proprie prestazioni attraverso le seguenti attività:

Consulenza specialistica ed assistenza giuslavoristica in materia di trattamento economico del personale ed adempimenti correlati, anche in qualità di intermediario abilitato;
Supporto attivo e dedicato per questioni ordinarie e straordinarie correlate all'amministrazione del personale;
Supporto attivo e dedicato per l'interpretazione e l'applicazione dei CCNL e delle norme riguardanti la gestione del rapporto di lavoro;
Assistenza Elaborazione cedolini, predisposizione e stampa del Libro Unico, riepiloghi mensili ed annuali;
Predisposizione dei documenti per la scelta sulla destinazione del TFR; rapporti con i fondi pensioni; predisposizione quadri riepilogativi Perseo/Sirio e altri fondi di previdenza integrativa per l'invio telematico mensile;
Calcolo del TFS/TFR e predisposizione dei tabulati contabili periodici ed annuali;
Supporto alla predisposizione ed invio del modello UNILAV ed altre comunicazioni obbligatorie;
Supporto alla verifica della Regolarità contributiva (DURC);
Supporto alla denuncia annuale legge 68/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
Adempimenti nei confronti dei lavoratori autonomi dello spettacolo ex ENPALS;
Supporto Elaborazione dei modelli contributivi/fiscali quali: <ul style="list-style-type: none"> <li>• elaborazione, predisposizione e relativo supporto alla trasmissione telematica dei files "controllati su Entratel" degli F24EP mensili per il versamento delle ritenute fiscali e previdenziali ed eventuali conguagli;</li> <li>• elaborazione, compilazione e relativa trasmissione telematica del mod.770;</li> <li>• gestione reportistica trattenute sindacali;</li> <li>• modelli INPS: supporto invio telematico delle denunce mensili contributive (DMA, UNIEMENS);</li> <li>• supporto alla predisposizione della Certificazione unica, al controllo ed alla trasmissione telematica;</li> <li>• predisposizione Moduli per le detrazioni fiscali;</li> </ul>
Supporto alla gestione contabile e fiscale dei recuperi delle somme indebitamente corrisposte ai dipendenti e redditi assimilati, con relativi cedolini di conguaglio;
Supporto per la predisposizione delle tabelle riepilogative dei costi del personale in comando presso altri enti ai fini dei rimborsi;
Supporto alla certificazione delle retribuzioni per la richiesta di finanziamento da parte dei dipendenti (cessioni del quinto, delegazioni, o eventuali contenziosi ecc.);
Supporto alla gestione degli adempimenti Inail quali: <ul style="list-style-type: none"> <li>• apertura/chiusura posizioni assicurative e voci di tariffa;</li> <li>• predisposizione ed invio della modulistica per la denuncia di infortuni;</li> <li>• calcolo dell'autoliquidazione INAIL per il personale dipendente, i collaboratori, i borsisti ed altri percettori;</li> </ul>
Supporto alla sistemazione delle posizioni previdenziali dei dipendenti sia con modifiche e/o integrazioni su Nuova Passweb sia mediante rettifiche con UNIEMENS/DMA anche relative a posizioni di precedenti gestioni;
Gestione diretta di comunicazioni di irregolarità e dei rapporti con gli enti previdenziali e l'Agenzia delle Entrate;
Eventuali e ulteriori adempimenti disposti da sopravvenute disposizioni di legge;
Assistenza nell'eventuale contenzioso conseguente i sopra descritti adempimenti presso gli enti di competenza.

**considerato** che il valore complessivo per il "Servizio di consulenza e assistenza giuslavoristica per la gestione economica del personale" (sulla base dell'istruttoria condotta dal Dirigente dell'Area 2 e riportata nella nota citata) è stato quantificato in € 90.000,00, oneri esclusi (contributo del 4% CNPADC e Iva 22%) per un periodo di 36 mesi decorrenti dalla stipula del contratto;

**visto** il par. 5.1.3 delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2019, n. 50, recanti "Procedure per affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione

degli elenchi di operatori economici” approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097/2016, aggiornate con successiva Delibera del Consiglio dell’Autorità n. 5 del 1 marzo 2018 che prevede espressamente che: “*le indagini di mercato sono svolte secondo le modalità ritenute più convenienti dalla stazione appaltante, differenziate per importo e complessità di affidamento, secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità, anche tramite la consultazione dei cataloghi elettronici del mercato elettronico propri o delle altre stazioni appaltanti, nonché di altri fornitori esistenti, formalizzandone i risultati, eventualmente ai fini della programmazione e dell’adozione della determina a contrarre*”;

**visto** l’art. 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 “*Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all’articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure*”;

**visto** l’art. 40 comma 2 del D. Lgs 50/2016 e smi che recita espressamente: “*A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell’ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici*” comma 1 (D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 Codice dell’Amministrazione digitale”);

**considerato** che nel Mepa trovano applicazione le norme stabilite dal D.lgs 82 del 2005 “Codice dell’Amministrazione digitale” in particolare al Capo II e Capo III, in materia di documenti informatici sia per quanto concerne la firma digitale sia per le modalità di formazione, gestione e conservazione dei documenti stessi;

**visto** il parere del MIT n. 752 del 10 dicembre 2020, a cui si rinvia *per relationem*, che stabilisce, tra l’altro, espressamente che:

“*Con riferimento a quanto richiesto si rappresenta che il decreto semplificazioni, convertito con legge n. 120/2020 prescrive (utilizzando, appunto, il termine “**procedono**”) l’applicazione delle procedure enunciate all’art. 1, comma 2 del richiamato decreto. **Non si tratta di una disciplina facoltativa**; le nuove procedure **sostituiscono** infatti, fino al 31 dicembre 2021, quelle contenute all’art. 36 del d.lgs. 50/2016. Si tratta di procedure di affidamento più snelle e “semplificate”, introdotte nell’ottica di rilanciare gli investimenti ed accelerare gli affidamenti pubblici*”;

**considerato** che ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 11 settembre 2020 che prevede espressamente che: “*Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l’attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:*

**a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all’affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all’articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l’esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione” (**lettera così sostituita dall’art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), legge n. 108 del 2021**);**

**visto** l’art. 2 comma 1, della Legge 11 settembre 2020 120 (Decreto Semplificazione) così come emendato dalla Legge n. 108/2021 che prevede espressamente che: “*Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di*

contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, si applicano le procedure di affidamento e la disciplina dell'esecuzione del contratto di cui al presente articolo qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il **30 giugno 2023**. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di sei mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento. Il mancato rispetto dei termini di cui al periodo precedente, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto”;

**considerata** pertanto, l'opportunità di provvedere ad una trattativa diretta mediante affidamento Diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 120/2020 sostituita dall'art. 581, comma 1 lett. a) sub 2.1 Legge 108 del 2021;

**visto** l'art. 3 della Legge Regionale 10 agosto 2016 n. 2 che prevede: “A decorrere dal 18 ottobre 2018, la Regione, gli enti pubblici dipendenti dalla Regione, le società regionali in house nonché gli enti e le aziende del servizio sanitario regionale, per l'espletamento delle procedure di gara per l'acquisizione di beni e servizi di valore **superiore alla soglia** di rilievo comunitario, sono obbligati ad avvalersi della piattaforma di e-procurement gestita dalla Centrale acquisti regionale e, a decorrere dal 1° luglio 2019, nel rispetto dei propri regolamenti per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, a gestire attraverso la medesima piattaforma il relativo albo fornitori da cui attingere per l'individuazione degli operatori economici da invitare a presentare offerta. Gli enti locali, anche attraverso centrali uniche di committenza di cui all'articolo 37 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) e successive modifiche, possono avvalersi della piattaforma, previa sottoscrizione di apposito accordo con la Regione”;

**considerato** che la categoria merceologica delle prestazioni oggetto del presente affidamento è presente del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) e nella fattispecie “*Servizi – Servizi professionali Consulenza del Lavoro*”;

**considerato** che non risulta attiva nessuna convenzione CONSIP concernente il servizio di cui trattasi;

**considerato** che non risulta attiva nessuna convenzione da parte della Direzione Acquisti regionali;

**considerato** che il giorno 20 marzo 2023, l'Amministrazione ha attivato sul MEPA una Trattativa Diretta con il professionista Dott. Alfredo Pranno, per il “*Servizio di consulenza e assistenza giuslavoristica per la gestione economica del personale*” con la richiesta di applicare un ribasso sull'importo di € 90.000,00 IVA esclusa, come da nota 06.01.0002461 del 15/03/2023, per il periodo di 36 mesi decorrenti dalla sottoscrizione del contratto;

**preso atto** che il professionista Dott. Alfredo Pranno, nell'ambito della Trattativa Diretta sopra indicata, ha prodotto tutta la documentazione richiesta e ha offerto un ribasso del 1,6% sull'importo a base d'asta di € 90.000,00 (come sopra riportato) obbligandosi ad eseguire la prestazione contrattuale per il periodo di 36 mesi decorrenti dalla sottoscrizione del contratto sul Mepa per un corrispettivo pari ad **€ 88.500,00, oneri esclusi** (contributo del 4% CNPADC e Iva 22%);

**considerato** il ribasso applicato prima dell'attivazione della procedura di affidamento e che il RUP ritiene il prezzo offerto congruo sulla base di quanto sopra indicato e sulla base del mercato di riferimento;

**considerato** il **paragrafo 3.7** delle Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*” - Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 - Aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 che recita espressamente che: “*Fermo restando quanto previsto al paragrafo 3.6, secondo periodo, il rispetto del principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti fa sì che l'affidamento o il reinvio al contraente uscente abbiano carattere eccezionale e richiedano un onere motivazionale più stringente. La stazione appaltante motiva tale scelta in considerazione della particolare struttura del mercato e della riscontrata effettiva assenza di alternative, tenuto altresì conto del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel*

*rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento. La motivazione circa l'affidamento o il reinvito al candidato invitato alla precedente procedura selettiva, e non affidatario, deve tenere conto dell'aspettativa, desunta da precedenti rapporti contrattuali o da altre ragionevoli circostanze, circa l'affidabilità dell'operatore economico e l'idoneità a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo atteso”;*

**visto** l'art. 1 comma 3 della Legge 11 settembre 2020 che prevede espressamente che: *“Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016. Per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque”;*

**visto** il par. 4.1.3 delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”* - Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 - Aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 che recita espressamente che: *“Nel caso di affidamento diretto, o di lavori in amministrazione diretta, si può altresì procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente in modo semplificato, ai sensi dell'articolo 32, comma 2, secondo periodo, del Codice dei contratti pubblici”;*

**visto** l'art. 1 comma 4 della Legge 11 settembre 2020 che prevede espressamente che: *“Per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente. Nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo articolo 93”;*

**visto** l'art. 103 comma 11 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi che prevede espressamente che: *“E' facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), nonché per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori o di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati. L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione”;*

**vista** la Delibera ANAC n. 140 del 27 febbraio 2019 avente per oggetto: *“Chiarimenti in materia di garanzia provvisoria e garanzia definitiva”* che prevede espressamente che: *“che nei casi di contratti di importo inferiore a 40.000 euro assegnati mediante procedure diverse dall'affidamento diretto, le stazioni appaltanti sono tenute a richiedere la garanzia provvisoria di cui all'articolo 93, comma 1, ultimo periodo e la garanzia definitiva di cui all'articolo 103, comma 11, del Codice dei contratti pubblici”;*

**considerata** l'opportunità di non richiedere la garanzia definitiva per il miglioramento del prezzo effettuato in fase di trattativa diretta;

**visto** l'art. 51, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi che prevede espressamente che: *“Nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, sia nei settori ordinari che nei settori speciali, al fine di favorire l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti suddividono gli appalti in lotti funzionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera qq), ovvero in lotti prestazionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera gggg) in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture. Le stazioni appaltanti motivano la mancata suddivisione dell'appalto in lotti nel bando di gara o nella lettera di invito e nella relazione unica di cui agli articoli 99 e 139. Nel caso di suddivisione in lotti, il relativo valore deve essere adeguato in modo da garantire l'effettiva possibilità di partecipazione da parte delle microimprese, piccole e medie imprese. E' fatto divieto alle stazioni appaltanti di suddividere in lotti al solo fine di eludere l'applicazione delle disposizioni del presente codice, nonché di aggiudicare tramite l'aggregazione artificiosa degli appalti”;*

**considerato** opportuno non procedere alla suddivisione in Lotti della gara in oggetto poiché un frazionamento dell'appalto non offrirebbe adeguate garanzie di qualità delle prestazioni e di economicità;

**visto** il punto n. 1 della Delibera dell'ANAC n. 1 del 11 gennaio 2017 – “*Indicazioni operative per un corretto perfezionamento del CIG*” che recita espressamente che: “*Le stazioni appaltanti che intendono avviare una procedura di selezione del contraente sono tenute ad acquisire il relativo CIG, per il tramite del RUP, anche in modalità Smart, in un momento antecedente all'indizione della procedura di gara. In particolare:*

*a. per le procedure che prevedono la pubblicazione del bando o avviso di gara, il CIG va acquisito prima della relativa pubblicazione, in modo che possa essere ivi riportato;*

*b. per le procedure che prevedono l'invio della lettera di invito, il CIG va acquisito prima dell'invio delle stesse in modo che possa essere ivi riportato;*

*c. per gli acquisti effettuati senza le modalità di cui ai punti a) e b), il CIG va acquisito prima della stipula del relativo contratto in modo che possa essere ivi riportato e consentire il versamento del contributo da parte degli operatori economici selezionati (ad esempio nel caso di affidamenti in somma urgenza il CIG va riportato nella lettera d'ordine)”;*

**vista** la delibera ANAC 10 febbraio 2021 n. 123 che prevede espressamente che: “*L'eccezione all'obbligo di indicazione in sede di offerta dei costi della manodopera e degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'articolo 95, comma 10 trova applicazione alle procedure di gara di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), secondo le soglie introdotte dall'articolo 1, comma 2, del D.L. n. 76/2020, come modificate dalla legge n. 120/2020, ovvero ai casi di affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro”;*

**visto** il **par. 4.2.4** delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “*Per importi superiori a 20.000,00 euro, nel caso di affidamento diretto la stazione appaltante, prima di stipulare il contratto, procede alle verifiche del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice e di quelli speciali, se previsti, nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o l'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (es. art. 1, comma 52, L. 190/2012);*

**visto** l'art. 30, comma 5 bis, del D.lgs n. 50/2016 e smi che recita espressamente: “*In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva”;*

**valutato** il modello formulario DGUE, la dichiarazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziaria – Legge 136/2010 e n. 217/2010, a cui si rinvia *per relationem*, trasmessa attraverso il sistema e-Procurement del Mepa in data 27/03/2023 da parte del professionista Dott. Alfredo Pranno, attestante il rispetto dei requisiti di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 e smi (che si conservano negli atti della procedura presso l'Ufficio Gare e Contratti);

**verificati** positivamente i requisiti delle pregresse esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento nell'ultimo triennio (2020-2021-2022);

**verificata** la regolarità contributiva della società succitata mediante piattaforma dedicata (Durc on line) INAIL prot.n. INPS\_34981831 del 06/03/2023 e scadenza validità 04/07/2023;

**verificato** il certificato delle Agenzia delle Entrate – Riscossione identificativo Unico richiesta: n. 202300001094789 del 27/03/2023;

**verificato** positivamente l'assenza delle annotazione sugli operatori economici sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 27/03/2023;

**accertata** la sottoscrizione del patto di integrità in materia di contratti pubblici stipulati da DiSCo e del modulo di nomina del trattamento dei dati personali;

**considerato** che il presente appalto è stato inserito nella “*Programmazione Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi 2023-2024*”, redatto ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 50/16, art. 7 del “*Regolamento*” (D.M. n. 14/2018) e delle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 812/2019, della Direzione Regionale Centrale Acquisti, approvato con

delibera del Consiglio di Amministrazione di DiSCo n. 4 del 28 febbraio 2023, con CUI S08123891007202300006 suddiviso per i rispettivi anni;

**visto** l'art.113, comma 5-bis. del D.lgs. 50/2016 e smi che recita espressamente: *“Gli incentivi di cui al presente articolo fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture”*;

**visto** l'art. 6, comma 1, lett. d) del REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE ai sensi dell'art. 113 decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 approvato con delibera del CdA n. 16 del 13 novembre 2019 che prevede espressamente che:

*“Non incrementano il fondo per incentivare le funzioni tecniche:*

*a) gli atti di pianificazione generale e/o particolareggiata anche se finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche;*

*b) i lavori in amministrazione diretta;*

*c) i lavori di importo inferiore a euro 150.000,00;*

*d) gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a euro 40.000,00”*;

**visto** l'art. 15 comma 1 lett. d) del regolamento sopra citato che prevede espressamente che: *“L'Amministrazione indica le condizioni per l'attribuzione dell'incentivo:*

*a) appalti di servizi e forniture di importo superiore alla soglia comunitaria;*

*b) appalti di servizi e forniture che contengano gli elementi di cui all'art. 23, comma 15, del D.lgs n° 50 del 2006 e s.i.m.;*

*c) a prescindere dall'importo, gli appalti che contengono gli elementi di cui all'art. 23, comma 15 del D.lgs n° 50 del 2006 e s.i.m.;*

*d) in ogni caso, a termini dell'art. 113, comma 2, ai fini dell'incentivo per servizi e forniture, deve essere stato nominato il direttore dell'esecuzione.*

*e) previsione delle acquisizioni nei documenti di programmazione dell'amministrazione”*;

**visto** il par. 10 delle Linee guida n. 3, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni» - Approvate dal Consiglio REGISTRO GENERALE DETERMINAZIONI N.ro 2670 del 26/09/2022 dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 - Aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 che recita testualmente che:

*“10.1. Il responsabile del procedimento svolge, nei limiti delle proprie competenze professionali, anche le funzioni di progettista e direttore dell'esecuzione del contratto. 10.2. Il direttore dell'esecuzione del contratto è soggetto diverso dal responsabile del procedimento nei seguenti casi:*

*a. prestazioni di importo superiore a 500.000 euro;*

*b. interventi particolarmente complessi sotto il profilo tecnologico;*

*c. prestazioni che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze (es. servizi a supporto della funzionalità delle strutture sanitarie che comprendono trasporto, pulizie, ristorazione, sterilizzazione, vigilanza, socio sanitario, supporto informatico); d. interventi caratterizzati dall'utilizzo di componenti o di processi produttivi innovativi o dalla necessità di elevate prestazioni per quanto riguarda la loro funzionalità;*

*e. per ragioni concernente l'organizzazione interna alla stazione appaltante, che impongano il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento”*;



**visto** che il presente affidamento non ha un valore superiore ad € 500.000,00, né si rinvencono ragioni di particolare complessità del medesimo (attestate dal RUP), che giustificano la Stazione appaltante a prenotare gli incentivi tecnici di cui all'art.113, comma 5-bis del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;

**considerato** che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che non sono stati riscontrati i suddetti rischi, pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI e non sussistono conseguentemente costi per la sicurezza, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;

**preso atto** che l'Amministrazione procederà alla stipulazione del contratto in forma elettronica, generato automaticamente dal sistema di e-Procurement del MEPA, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.lgs 50/2016;

**vista** la delibera ANAC 10 febbraio 2021 n. 123 che prevede espressamente che: *"L'eccezione all'obbligo di indicazione in sede di offerta dei costi della manodopera e degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'articolo 95, comma 10 trova applicazione alle procedure di gara di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), secondo le soglie introdotte dall'articolo 1, comma 2, del D.L. n. 76/2020, come modificate dalla legge n. 120/2020, ovvero ai casi di affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro"*;

**ritenuto** di provvedere in merito e di assumere la conseguente integrazione a carico del bilancio, con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile;

**tenuto conto** che le apposite dotazione sono previste nel cap. 67056 denominato *"Onorari e compensi per incarichi professionali esterni"* PDCI 1.03.02.10.001 del bilancio previsionale, sufficientemente capiente;

**che** l'aggiudicazione definitiva diventerà efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti mediante documentazione comprovante acquisita anche mediante AVCPASS;

**considerato** che il Responsabile Unico del Procedimento è il Dott. Damiano Colaiacomo;

**visto** il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011 e s.m.i. n. 118, avente ad oggetto *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42"*;

**visti** gli allegati 4/1 e 4/2 al Decreto Legislativo del 23 giugno 2011 e s.m.i. n.118, rubricati *"Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio"* e *"Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria"*;

**vista** la delibera del CdA n. 32 del 30 settembre 2022 avente per oggetto: *"Adozione bilancio di previsione finanziario 2023-2025 dell'Ente Regionale per il Diritto allo Studio e la Promozione della Conoscenza – DiSCo; adozione del piano degli indicatori e dei risultati attesi del bilancio"*;

**vista** la legge della Regione Lazio n. 1 del 30 marzo 2023 avente ad oggetto *"Legge di stabilità regionale 2023"*;

**vista** la legge della Regione Lazio 30 marzo 2023, n. 2 avente ad oggetto *"Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025"* con la quale all'art. 6 *"Approvazione dei bilanci degli enti pubblici dipendenti"* alla lettera b) approva, tra gli altri, il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2023 e pluriennale 2024-2025 dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (DiSCo LAZIO);

**dato atto** altresì che le spese di cui al presente atto sono impegnate nel rispetto del principio contabile generale della competenza finanziaria, con imputazione agli esercizi in cui le spese sono esigibili, nei limiti degli stanziamenti dell'ultimo bilancio approvato;

**visto** lo Statuto dell'ente;

**verificato** che non sussiste obbligo di astensione per il sottoscritto e per il responsabile del procedimento nel caso di specie e dunque di non trovarsi in posizione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/90;

Per le motivazioni espresse nelle premesse in narrativa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

### **Tutto ciò premesso e considerato**

### **DETERMINA**

**1. di ritenere** conforme alla normativa l'operato del RUP e di approvare la Trattativa Diretta sul MEPA ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) della l. 120/2020, n. 349012 del 20 marzo 2023, avente ad oggetto affidamento del "*Servizio di consulenza e assistenza giuridico-lavoristica per la gestione economica del personale*";

**2. di recepire** le risultanze del RUP e pertanto di procedere all'affidamento ai sensi ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 11 settembre 2020, n.120 per Trattativa Diretta del Mepa, per l'affidamento del "*Servizio di consulenza e assistenza giuridico-lavoristica per la gestione economica del personale*" al Dott. Alfredo Pranno Consulente del lavoro - Consiglio provinciale di Roma (N.ro iscrizione albo 3717) con sede legale in Via della Pineta Sacchetti, n. 123, 00168 Roma (RM), Codice Fiscale PRNLRD67R22H501P e Partita IVA 07999021004, per un importo complessivo di **€ 112.288,80 oneri inclusi** (contributo del 4% CNPADC e Iva 22%), dalla stipula del contratto per un periodo di 36 mesi;

**3. che** la spesa complessiva di € 112.288,80, oneri inclusi, sarà prenotata per € 111.727,36, decurtata della somma di € 561,44 a titolo di oneri di cui all'art. 30 comma 5 bis, del D.Lgs. n. 50/2016 e smi;

**4. di impegnare** la somma € 111.727,36 sul capitolo 67056 Art. 3 avente per oggetto "*Onorari e compensi per incarichi professionali esterni*" del bilancio DiSCo per gli anni 2023/2024/2025 e al momento della predisposizione del bilancio di previsione di DiSCo per l'annualità 2026, come di seguito specificato:

Capitolo	Articolo	PDCI	Importo	Anno
67056	3	1.03.02.10.001	27.931,84	2023
67056	3	1.03.02.10.001	37.242,45	2024
67056	3	1.03.02.10.001	37.242,45	2025
67056	3	1.03.02.10.001	9.310,62	2026

**5. che** l'importo di € 561,44 IVA inclusa, relativi agli oneri di cui all'art. 30 comma 5 bis, del DLgs. N. 50/2016 e smi, sarà assunta sul Capitolo 67056, Art. 3 PDCI 1.03.02.10.001 al momento della predisposizione del bilancio di previsione di DiSCo, per l'annualità 2026;

**6. che** l'appalto in oggetto sarà eseguito in conformità al Capitolato d'Oneri ed all'Offerta Economica proposta in sede di trattativa;

**7. di dare atto** che i costi della sicurezza per rischio da interferenza sono pari a zero;

**8. di dare atto** che il CIG è 9724068AC2;

**9. di dare atto**, che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto, sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;

**10. di dare** atto che il presente provvedimento, è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D. Lgs. n. 22/2013;

**11. di rendere** noto che il Responsabile Unico del Procedimento è il Dott. Damiano Colaiacomo;

**12. di dare atto**, infine, che ai sensi dell'art. 21 e ss. D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii., il presente atto è un documento informatico originale firmato digitalmente, registrato e conservato presso DiSCo Lazio;

**13. che** i successivi adempimenti relativi alla gestione del presente contratto sono demandate agli appositi Uffici dell'Amministrazione ed al RUP;

**14. di procedere** alla stipulazione del contratto, generato automaticamente dal sistema di e-Procurement del MEPA.

---

### VISTO DI REGOLARITA' TECNICO/AMMINISTRATIVA DELL'ISTRUTTORIA

Visto di regolarità Tecnico\amministrativa dell'Atto, firmato digitalmente dalla P.O.:  
**DOTT.SSA MUSOLINO MANUELA** in data **26/04/2023**

---

### VISTO DI LEGITTIMITA' TECNICO/AMMINISTRATIVO

Il Dirigente, ritenuto che, all'esito degli accertamenti e/o valutazioni effettuate dal Responsabile del Procedimento, sussistono i presupposti giuridici e di opportunità per l'adozione della presente proposta, esprime con la sua sottoscrizione, parere favorevole all'adozione del provvedimento.

Visto di legittimità Tecnico/amministrativo, firmato digitalmente dal Dirigente dell'Area: **AREA 3 - GARE E CONTRATTI ING. LENTI MAURO** in data **26/04/2023**

---

### CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio 1.1-Bilancio, attesta la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'articolo 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

#### IMPEGNI

Anno	Capitolo	Num.	Progr.	Codice di bilancio				Piano dei Conti		Importo
				Miss.	Progr.	Titolo	M.Aggr.	Codice	Descrizione	
2023	67056	810	1	01	10	1	03	1.03.02.10.001	Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	27.931,84
2023	67056	811	1	01	10	1	03	1.03.02.10.001	Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	37.242,45
2023	67056	812	1	01	10	1	03	1.03.02.10.001	Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	37.242,45

Esito istruttoria contabile: ISTRUTTORIA CONCLUSA CON ESITO POSITIVO

Visto di regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio 1.1 Bilancio: **RAG. DOTTARELLI LEONARDO** in data **27/04/2023**

---

### **CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE**

Il Dirigente, all'esito delle verifiche effettuate dal responsabile del Servizio, conferma la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell'articolo 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

Visto di conferma della regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile. firmato digitalmente dal dirigente dell'Area AREA 1 - BILANCIO E RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE **DOTT.SSA TOTI LAURA** in data **02/05/2023**

---

### **ADOZIONE ED ESECUTIVITA'**

Il Direttore Generale, vista la proposta n.ro 992 del 04/04/2023, preso atto dell'istruttoria svolta, dei pareri espressi e dei controlli eseguiti, adotta la determinazione direttoriale e la rende esecutiva apponendo contestualmente il visto definitivo ai sensi dell'articolo 53 e/o 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e dell'allegato del D.lgs 118/2011.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale **Dott. CORTESINI PAOLO** In data **08/05/2023**